

L'intervista

Babylon Café: l'evoluzione della narrativa sul web

Intervista a Maria Elena Cristiano, direttrice del portale e Presidente dell'Associazione Culturale

a cura della redazione

Come nasce Babylon Café e a che tipo di pubblico si rivolge?

Il Babylon Café, come la maggioranza delle realtà artistiche, nasce un po' per caso e un po' per soddisfare una necessità, quella di ritagliarsi uno spazio nel variopinto mondo della narrativa e dell'arte. Nasce grazie alla complice alleanza di un gruppo di scrittori e articolisti, stanchi delle realtà editoriali italiane, delle case editrici per esordienti e delle riviste di genere che ti criticano o ti danno spazio in cambio di un abbonamento. Frustrati dalle esperienze vissute, abbiamo deciso, quattro anni fa, di spalancare una finestra sul mondo dell'arte e della cultura, per dare risalto alle opere di scrittori, poeti, pittori e disegnatori. Uno spazio che fungesse, soprattutto, da punto di incontro fra pubblico e creativi. Così è

nato il portale Babylon Café (www.babyloncafe.eu) con l'intenzione di mettere in contatto queste due realtà complementari.

Com'è organizzata la struttura di Babylon Café?

Il Babylon si regge esclusivamente sul lavoro di squadra. Ognuno, con le sue competenze e assecondando le sue passioni, si prende cura di una sezione del portale e dei servizi a esso collegati. L'impareggiabile Davide Zingone, linguista, traduttore, articolista, scrittore ed Esperantista, si occupa della sezione dedicata alle opere in lingua straniera, della rubrica di etimologia, della sezione dedicata all'Esperanto (una delle realtà più visitate del sito). È, inoltre, il curatore del nostro servizio traduzioni.

Lorena Baldi, articolista e scrittrice, super-

visiona la selezione delle opere di narrativa che vengono pubblicate sul portale ed è la responsabile dei nostri servizi di editing e correzione di bozze. Il solerte, e un po' lunatico, Emanuele De Luca, illustratore e fumettista, gestisce la parte del portale dedicata alla Web Art e alle strip. La direttrice del Babylon Café (la sottoscritta) si occupa della promozione delle opere degli autori che si affidano a noi, della nuova sezione dedicata all'Editoria Digitale e seleziona le opere che vengono pubblicate nella pagina del sito dedicata ai racconti noir e fantasy. Un lavoro complesso e, a volte, faticoso, ma che abbiamo sempre cercato di svolgere al meglio, per venire incontro alle necessità dei nostri utenti e degli artisti che confidano in noi per divulgare le loro creazioni.

Quanto è importante Facebook (e qualsiasi altro social network) nella comunicazione tra il Babylon e i lettori?

Facebook, e i social network in genere, hanno, senza dubbio, reso la comunicazione via Internet più immediata, consentendo di raggiungere facilmente, e senza essere inopportunosamente invasivi, un numero ragguardevole di persone. Il Babylon Café si è affacciato nel colorato mondo del "Libro delle facce" da circa un anno, già forte di un ottimo seguito di affezionati utenti, e il gruppo che abbiamo costituito sul social network più celebrato e denigrato dell'universo virtuale è diventato una costola del nostro portale. Uno spazio dove i nostri utenti si ritrovano per commentare le opere ospitate sul sito, per scambiarsi opinioni sui romanzi che hanno letto o, più semplicemente, per scambiare quattro chiacchiere ed elargirci qualche prezioso consiglio. Anzi, invito a visitare il nostro gruppo: www.facebook.com/home.php?#!/group.php?gid=87872502841



Il Babylon Café si sta dedicando con impegno alla nuova scommessa dell'editoria: la pubblicazione di opere inedite in formato digitale. In che modo l'e-book può aiutare i giovani autori?

Lo scoglio principale di ogni esordiente è quello di doversi confrontare, nella grande maggioranza dei casi, con il sottobosco dell'editoria, formato, essenzialmente, da piccole e medie case editrici con pochi soldi da investire sul talento di un illustre sconosciuto di belle speranze. Le spese di distribuzione, quelle di stampa, il costo esagerato delle pubblicazioni cartacee, inducono molte di queste realtà editoriali a proporre agli esordienti la formula dell'auto-pubblicazione, sovente mascherata dalla infida dicitura di acquisto preventivo di copie. Gli autori accettano (per tutti gli scrittori pubblicare una propria opera è il coronamento di un sogno), per poi ritrovarsi con cinquecento copie del loro romanzo in casa, da smerciare ad amici e parenti, un battage pubblicitario inesistente e un libro edito, ma praticamente irreperibile. L'e-book (il famigerato libro elettronico) abbatte in un sol colpo tutte le spese di pubblicazione di un libro ed è pubblicizzabile attraverso canali web mirati, garantendo visibilità e promozione agli autori. Inoltre, con l'avvento degli e-reader il libro cartaceo, ingombrante e dispendioso, sembra avviato

verso lo stesso viale del tramonto percorso da vinili, musicassette e vhs.

Una delle novità del vostro portale è la “Biblioteca Digitale”, un archivio di classici della letteratura italiana e straniera scaricabili gratuitamente. Quali sono i titoli più apprezzati dai vostri utenti?

Per far conoscere, e apprezzare, l'e-book come soluzione editoriale, il Babylon Café ha approntato una biblioteca virtuale ricca e continuamente aggiornata, dalla quale i nostri utenti possono scaricare gratuitamente i classici della narrativa italiana e straniera (consultabile presso: <http://www.babyloncafe.eu/ebooks4.htm>). Con somma sorpresa, abbiamo riscontrato che *Lo Zibaldone* di Giacomo Leopardi è saldamente ancorato alla vetta della top ten degli e-book più scaricati dai nostri utenti, seguito a un'incollatura da Giovanni Verga con i suoi *Malavoglia*, tampinati a breve distanza dal *Dorian Gray* di Oscar Wilde e dall'inarrivabile Kafka.

Perché un lettore dovrebbe scegliere di scaricare un ebook dal web e non comprare il libro tradizionale? Non c'è il rischio che si perda quel rapporto “romantico” e quasi “carnale” con l'oggetto libro?

La scelta di scaricare un e-book dal web non preclude, ovviamente, il piacere di acquistare un buon vecchio libro. I vantaggi del libro elettronico sono banalmente innegabili: non pesa, si legge con comodità su qualunque e-reader, smartphone o computer portatile e la capacità di memoria di questi piccoli gioielli della tecnologia moderna consente di immagazzinare in uno spazio di pochi centimetri e di qualche etto di peso (di qualche decina di grammi, se parliamo di un e-reader o di un cellulare di ultima generazione) l'equivalente di cir-

ca 10.000 volumi. I vantaggi sono palesi e pragmatici. Certo un file in formato pdf o epub non ha odore, non ha consistenza e il fascino della pagina ruvida piegata per segnare fino a quale punto di un romanzo si è arrivati a leggere, si perde inesorabilmente, ma la magia delle parole, il fascino di una storia ben raccontata, rimane immutato.

Quali suggerimenti vi arrivano dai lettori? Cosa piace di più della vostra attività?

I nostri lettori sono sempre stati prodighi di suggerimenti e pareri, almeno finora, di critiche. La sezione del Babylon Café che maggiormente solletica la loro fantasia è quella dedicata alle rubriche. In molti ci hanno suggerito nuovi argomenti da far trattare alla nostra redazione: recensioni di libri inesistenti, monografie sulla tradizione medievale russa, uno spazio dedicato alle Wicca, sono solo alcune delle idee più originali che ci sono pervenute e che stiamo ancora vagliando. La professionalità, la serietà e la passione che accompagna il Babylon Café fin dai suoi esordi sul web, sono gli aspetti della nostra attività più apprezzati dagli utenti del sito e dagli scrittori che hanno usufruito dei nostri servizi letterari. Tutti i membri della nostra redazione hanno sperimentato sulla loro pelle quanto sia faticoso e snervante coltivare il sogno di diventare scrittori, o di essere riconosciuti come artisti nella odierna società italiana, troppo spesso poco attenta al talento, non incline ad ascoltare le necessità dei giovani e imbrigliata in un sistema chiuso e difficilmente penetrabile, governato da monoliti pronti a pubblicare prevalentemente autori stranieri o dalla fama già consolidata. Lo scopo del Babylon Café è, alla fine, quello di mettere la nostra esperienza al servizio degli autori in cerca di visibilità, rifuggendo l'inutile meccanismo dell'autopubblicazione. ■■■